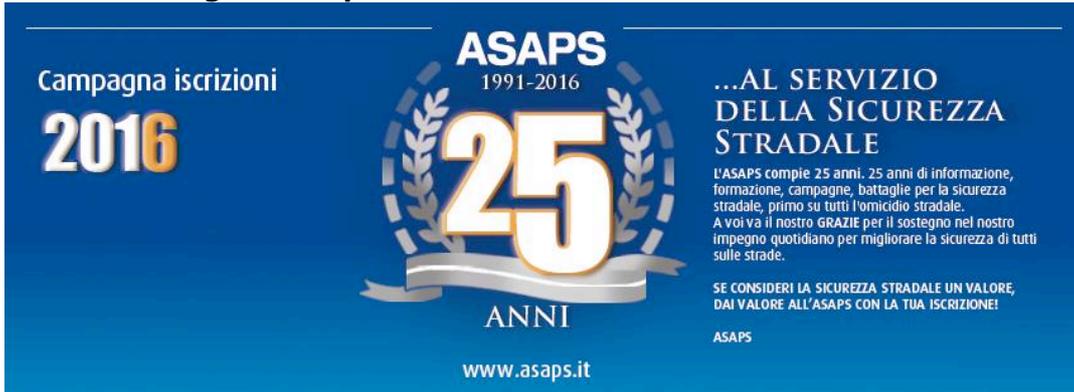


Sulla strada – Rassegna stampa 7 - 8 novembre 2015



Campagna iscrizioni
2016

ASAPS
1991-2016

25
ANNI

www.asaps.it

...AL SERVIZIO DELLA SICUREZZA STRADALE

L'ASAPS compie 25 anni. 25 anni di informazione, formazione, campagne, battaglie per la sicurezza stradale, primo su tutti l'omicidio stradale. A voi va il nostro GRAZIE per il sostegno nel nostro impegno quotidiano per migliorare la sicurezza di tutti sulle strade.

SE CONSIDERI LA SICUREZZA STRADALE UN VALORE, DAI VALORE ALL'ASAPS CON LA TUA ISCRIZIONE!

ASAPS

PRIMO PIANO

Domenica di sangue in Campania: due morti in diversi incidenti

Due persone sono morte in due diversi incidenti, avvenuti rispettivamente sulla strada statale 7quater «Domiziana», nel casertano, e sulla strada statale 145 «Sorrentina», nel napoletano. La strada statale 7quater «Domiziana», fa sapere Anas, è provvisoriamente chiusa in direzione Napoli in località Castel Volturno (km 27). Il traffico è deviato sulla viabilità secondaria con indicazioni sul posto. Nell'incidente, in cui una persona è morta, sono rimaste coinvolte un'auto e due motocicli. Sulla strada statale 145 «Sorrentina» Anas registra rallentamenti in entrambe le direzioni al km 12,500, tra Vico Equense e Castellammare di Stabia. Il sinistro, per cause in corso di accertamento, ha coinvolto due motorini e un'auto. Nell'incidente una persona è deceduta. In entrambi i tratti interessati è presente il personale Anas al fine di ripristinare la circolazione appena possibile.

Fonte della notizia: ilmattino.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Senza cinture in auto Il multato: le ho usate per legare la legna

CARRARA. Guidava senza cinture perché le aveva tagliate e usate per legare la legna. È stato multato ieri nell'ambito dei controlli della polizia stradale nelle zone a mare dei tre Comuni di Massa, Carrara e Montignoso, che hanno portato a una raffica di multe. Soprattutto, appunto, a automobilisti senza cinture o alla guida con il cellulare senza auricolari o vivavoce. In tutto sono state contestate trenta violazioni al codice della strada, di cui quindici per l'utilizzo «improprio del cellulare», con tanto di decurtazione di cinque punti sulla patente di guida, cinque violazioni sull'utilizzo dei «sistemi di ritenuta», ossia le cinture di sicurezza (anche questo prevede una decurtazione di cinque punti sulla patente. Addirittura in un caso un'auto è stata trovata senza le cinture di sicurezza dal lato del conducente «in quanto tagliata e poi asportata dal proprietario del veicolo perché, a suo dire, gli sarebbe servita per legare la legna». In tutto sono state ritirate due patenti di guida per varie violazioni del codice della strada. Un cittadino poi è stato sorpreso alla guida di un autocarro senza revisione. Inoltre è stata contestata la violazione di «carattere penale» per una guida con patente revocata a un uomo che si trovava alla guida di una Fiat Panda «nuova fiammante e su cui adesso grava un fermo amministrativo di trenta giorni». Anche il proprietario dell'auto è stato multato con una sanzione di 389 euro, per avere consentito la guida del proprio veicolo «a soggetto non abilitato». Nel complesso, a vario titolo, sono stati decurtati cento punti sulle patenti di guida dei vari soggetti sanzionati. I controlli della polizia stradale continueranno anche domani, nell'arco dell'intera giornata; proseguiranno i controlli specifici «al fine di garantire in tal modo - fanno sapere dalla polizia stradale - la sicurezza stradale, infatti l'uso improprio del telefonino, oggetto di distrazione, rientra tra le maggiori cause di incidenti stradali mentre il mancato uso delle cinture di sicurezza aggrava poi le conseguenze di detti eventi infortunistici».

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

Guida scooter senza assicurazione e la patente era scaduta dal 1993 Pizzicato con l'autoscan, multa di seimila euro

VENEZIA 06.11.2015 - Guidava il motorino senza assicurazione, senza revisione ed era pure senza patente dal 1993: è l'esito di un controllo effettuato dagli agenti della Polizia Municipale di Venezia con l'autoscan, il sistema innovativo che consente agli operatori di verificare la regolare copertura assicurativa del mezzo e la regolarità delle revisioni. Lo strumento, infatti, è dotato di una sorta di telelaser che legge le targhe dei veicoli e si collega via Internet con gli archivi della Motorizzazione civile e dell'Ania, consentendo di individuare i mezzi sprovvisti di assicurazione valida, rubati oppure non sottoposti a collaudo. Ieri pomeriggio gli agenti hanno fermato un motorino con la revisione scaduta dal giugno 2012, così come l'assicurazione. Ad un controllo più approfondito sulle generalità del conducente, è risultato avere la patente scaduta dal 1993. Il conducente si è giustificato dicendo che non si era più interessato della validità del documento e che il motorino era in uso al figlio, che evidentemente aveva dimenticato di rinnovare l'assicurazione. Gli agenti, sequestrato il mezzo, hanno contestato all'uomo la guida senza patente, l'incauto affidamento del mezzo, la mancanza della copertura assicurativa e della revisione, per una ammenda totale di oltre 6 mila euro. Nel mese di ottobre, nel corso dei 17 turni pomeridiani, sono stati fermati e controllati in totale 296 veicoli. Di questi 193 sono stati multati, con una percentuale del 65%.

Fonte della notizia: corriereedelveneto.corriere.it

"Tira dritto" e si schianta contro una rotonda: tasso alcolemico record Secondo le indicazioni del comandante della Polizia Municipale Giovanni Colloredo, tutti i sabato sera fino alla fine dell'anno, saranno incrementati i servizi di controllo

06.11.2015 - Ha fatto tutto da solo: anziché curvare intorno all'aiuola, ha 'tirato dritto' schiantandosi contro la rotonda San Pietro. E alla fine ha rimediato pure una denuncia per guida in stato di ebbrezza. Protagonista dell'episodio, avvenuto alcune sere fa, un automobilista marocchino di 48 anni. Sul posto è intervenuta la Polizia Municipale di Cesena-Montiano, avvisata da un cittadino che aveva assistito all'incidente. Nel corso dei rilievi di rito è scattato il controllo con l'etilometro, al termine del quale il guidatore è risultato positivo, con un valore superiore di oltre cinque volte al limite consentito. Per questo l'uomo è stato denunciato a piede libero e ora rischia da uno a due anni di arresto. Nel frattempo, gli è stata immediatamente ritirata la patente, che poi sarà revocata dalla Prefettura. L'auto che guidava è risultata intestata ad un'altra persona, altrimenti sarebbe subito stata confiscata. Ma aver evitato la confisca dell'auto, comporterà maggiori guai per il quarantottenne, perché quando il giudice tratterà la causa questa circostanza determinerà il raddoppio della pena. Anche per evitare casi come questo e, soprattutto, per aumentare la sicurezza stradale, la Polizia Municipale si appresta a potenziare i controlli su strada nelle serate del finesettimana. Infatti, secondo le indicazioni del comandante della Polizia Municipale Giovanni Colloredo, tutti i sabato sera fino alla fine dell'anno, saranno incrementati i servizi di controllo, con specifiche pattuglie dotate di alcoltest, al fine di individuare i conducenti che guidano in modo pericoloso o in condizioni psicofisiche alterate. Dal primo gennaio la Polizia Municipale ha segnalato all'autorità giudiziaria ben 48 persone per guida in stato d'ebbrezza o sotto stupefacenti, pareggiando con due mesi d'anticipo il dato dell'intero 2014. Semplici i consigli della Polizia Municipale per la guida sicura: "percorrere sempre il percorso più adatto e sicuro, anche se magari non il più breve; individuare eventualmente tra i passeggeri un conducente, che avrà il compito di rimanere sobrio e alla fine della serata potrà guidare in sicurezza; qualora non ci si trovi in grado di guidare e non si abbia designato un conducente sobrio, utilizzare un taxi o altri mezzi pubblici; se si notano persone alterate alla guida, chiamare subito le forze dell'ordine; in tal modo possono essere salvate delle vite".

Fonte della notizia: cesenatoday.it

SCRIVONO DI NOI

Da tutto il Veneto a Treviso per gli esami di guida con il trucco

Solo nel 2015 la Polstrada ha scoperto casi di prove con auricolare e telecamere: c'è un'organizzazione nella Marca

di Andrea Zambenedetti

TREVISO 08.11.2015 - Arrivano soprattutto da Vicenza, spesso con il treno. In città ricevono la strumentazione, una telecamera da mettere sulla camicia e un auricolare da mettere all'orecchio. Tecnologie utili per farsi suggerire le risposte corrette al test scritto della patente. Una vera e propria escalation quella che sta riscontrando la polizia Stradale che nel solo 2015 ha già smascherato 9 candidati che tentavano di superare in questo modo il primo scoglio per ottenere la licenza di guida. Ma non basta perché a questi episodi ne vanno affiancati altri 14 terminati con una denuncia per sostituzione di persona: candidati (si tratta di stranieri in questo caso di immigrati dal nord Africa) che si sono presentati al posto di loro connazionali. «Abbiamo notato che la nostra provincia - ha spiegato il dirigente della polizia stradale di Treviso, Alessandro De Ruosi - è stata scelta anche dai candidati di altre zone del Veneto per sostenere gli esami in questo modo. Stiamo cercando di chiarire i contorni di questo fenomeno che al momento ha assunto proporzioni rilevanti». Episodi che aprono uno squarcio sul tema della sicurezza stradale dibattuto in questi giorni anche in parlamento, con il rischio più che concreto che qualcuno ottenga la patente senza essere nemmeno in grado di riconoscere i segnali stradali. E sul tema sicurezza ci sono anche altri dati che fanno tremare la Marca, quelli relativi alla guida al cellulare. Un comportamento che più dell'alta velocità e del consumo di sostanze alcoliche è la causa degli incidenti stradali. Il risultato degli ultimi controlli con l'impiego anche delle auto "civetta" della polizia Stradale è di 1 automobilista su 4 è pizzicato alla guida col telefonino all'orecchio o, ancor peggio, intento a mandare messaggi. Su 343 automobilisti controllati infatti, ad 80 è stata contestata la violazione al codice della strada relativa alla guida con telefonino. Per loro è scattata decurtazione di 5 punti e 180 euro di multa, poche settimane fa in 5 giorni sono state staccate ben 160 multe. Nell'intero 2014 le contravvenzioni a questa norma del codice della strada erano state in totale 660.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Viale Togliatti, sorpresi a smontare auto rubate: due arresti

I due, 27 e 31 anni, sono stati arrestati con l'accusa di riciclaggio in concorso. I veicoli erano stati rubati alcuni giorni fa tra Porta Pia, San Paolo e Prenestino

08.11.2015 - Sono stati sorpresi mentre smontavano 3 auto usate. Nel corso di specifici controlli ad alcune imprese di autodemolizione, i Carabinieri della Stazione Roma Quadraro hanno arrestato un cittadino tunisino di 27 anni e ed uno romano 31 anni, già noti alle forze dell'ordine, con l'accusa di riciclaggio in concorso. I due sono stati sorpresi in un autodemolizione di viale Palmiro Togliatti, dove i carabinieri hanno fatto irruzione, mentre stavano smontando 3 auto, due Volkswagen Golf ed una Audi A3. Dagli immediati accertamenti effettuati sul telaio delle auto è emerso che erano state rubate alcuni giorni fa tra Porta Pia, San Paolo e Prenestino. Le parti dell'auto, una volta smontate, sarebbero state destinate al mercato nero dei pezzi di ricambio. Entrambi saranno giudicati con il rito direttissimo. Nel corso di una mirata attività di controllo delle imprese di autodemolizione in zona Palmiro Togliatti, volta a contrastare il riciclaggio di auto rubate, dall'inizio dell'anno, i Carabinieri della Stazione Roma Quadraro hanno arrestato, in totale, 13 persone sorprese a smontare veicoli risultati trafugati.

Fonte della notizia: romatoday.it

Guida in stato di ebbrezza e sotto effetto di droga: ritirate 10 patenti

La scorsa notte la polizia di Pescara, coadiuvata da un'unità cinofila antidroga e dal personale sanitario della Questura, ha effettuato un servizio mirato

08.11.2015 - La scorsa notte la polizia di Pescara, coadiuvata da un'unità cinofila antidroga e dal personale sanitario della Questura, ha effettuato un servizio mirato contro la guida in stato di ebbrezza e l'alterazione dopo l'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope. Sono state ritirate complessivamente 10 patenti di guida, di cui 8 per guida in stato di ebbrezza, e 2 per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

**La Polizia Stradale di Verona blocca due pendolari del furto in Autostrada
Nella giornata di giovedì 5 novembre la Polizia Stradale di Verona è stata chiamata ad intervenire in seguito al furto compiuto da alcuni banditi tunisini in Autostrada, ai danni di una coppia di turisti francesi**

07.11.2015 - Prosegue costante sulle nostre autostrade il contrasto al fenomeno dei furti sui veicoli in sosta e l'individuazione di due ladri da parte degli investigatori della Sottosezione Polizia Stradale di Verona Sud ha tolto dalla "circolazione" due pendolari dalle mani veloci. Erano circa le ore 11 di giovedì 5 novembre quando una coppia di turisti francesi si ferma lungo l'A22 per ristorarsi presso l'area di servizio Adige, nel territorio di Brentino Belluno (VR) e, mentre il cane passeggiava sul piazzale del grill, vedevano che un uomo si accovacciava nei pressi della fiancata destra della loro auto, ne apriva la portiera e si impossessava rapidamente di due borse di viaggio. A nulla sono valse le urla degli sventurati turisti, perché il ladro balzava su un'auto alla cui guida lo aspettava un complice e due si dileguavano verso Verona. I derubati fortunatamente non si sono persi d'animo e telefonavano subito alla Polizia Stradale spiegando l'accaduto. Nel frattempo un equipaggio di agenti in borghese in servizio anti rapina lungo l'autostrada A4 veniva allertato dalla sala operativa ed i poliziotti, verso mezzogiorno, "agganciavano" un'autovettura Vw Polo con due persone a bordo. L'utilitaria era estremamente sospetta perché era stata vista dagli agenti stessi il giorno precedente nell'area di servizio Monte Alto di Desenzano con i due occupanti che si aggiravano tra i veicoli in sosta con chiari intenti furtivi, ma senza essere riusciti a rubare alcunché. I poliziotti, ormai sicuri di aver individuato i ladri segnalati dai turisti francesi, seguivano la Vw Polo fino all'area di servizio Brianza, in provincia di Milano, con l'auspicio di coglierli sul fatto, ma i malintenzionati desistevano per la scarsità di veicoli. Poi i due invertivano la marcia tornando verso il veronese e, una volta giunti in zona Peschiera del Garda, venivano fermati e controllati. La conseguente perquisizione dei due uomini di nazionalità tunisina permetteva di rinvenire € 450 in contanti, somma che corrispondeva perfettamente a quella denunciata dai turisti francesi, anche perché composta da sole banconote da € 50. I due ladri venivano poi accompagnati presso la Polizia Stradale di Verona Sud e, con le dovute cautele, mostrati ai turisti francesi, che nel frattempo avevano raggiunto la caserma. La derubata riconosceva sia l'auto e sia il passeggero che le aveva sottratto le borse, ritrovate nel frattempo lungo l'A22 da una pattuglia della Polstrada. I due ladri sono stati denunciati per il concorso tra loro nel perpetrare il furto e la loro auto è stata sequestrata e posta a disposizione della Procura della Repubblica, mentre i turisti d'Oltralpe, sebbene scossi per la disavventura, ringraziavano gli agenti per il lieto fine.

Fonte della notizia: veronasera.it

**Nel 2015, 696 incidenti rilevati dalla Polizia stradale di Novara
Continuano i controlli contro la guida in stato di ebbrezza**

NOVARA 07.11.2015 - 949 incidenti stradali rilevati dalla Polizia stradale novarese in tutto il 2014 nella provincia di Novara e sulle autostrade A4 Torino-Milano e A26 Genova-Gravellona Toce, nella tratta Vercelli-Gravellona. Di questi, 531 hanno fatto registrare solo danni, 389 sono stati con lesioni e 29 dall'esito mortale. A seguito di questi incidenti, la Stradale ha controllato 1.559 conducenti, dei quali 80 sono risultati positivi. Di questi 64 sono risultati positivi alle sostanze alcoliche e 16 positivi alle droghe. Degli 80 conducenti risultati positivi, 52 hanno anche causato l'incidente. Nel 2015, sul medesimo territorio, fino a settembre, sono stati rilevati dalla Polizia stradale in totale 696 incidenti stradali, dei quali 370 con solo danni; 314 con lesioni e 12 mortali.

Per questi incidenti sono stati controllati 1.094 conducenti, dei quali 59 sono risultati positivi. Di questi, 47 sono risultati positivi alle sostanze alcoliche e 12 positivi alle droghe. Dei 59 conducenti positivi, 36 hanno anche causato l'evento. Durante il 2014, sono state controllate 35.496 persone. Di queste, 7.092 sono state sottoposte a controllo con etilometro. 451 sono risultate positive alle sostanze alcoliche. 34 conducenti sono risultati positivi anche alle droghe. Nel 2015, invece, sino al 31 ottobre, sono state controllate 25.234 persone. Di queste 6.778

sono state sottoposte a controllo con etilometro. 391 sono risultate positive alle sostanze alcoliche. 40 conducenti sono risultati positivi anche alle droghe. "Per contrastare energicamente il fenomeno - spiega una nota della Stradale - vengono svolti periodicamente servizi specifici mirati alla repressione della guida in stato di ebbrezza alcolica e da stupefacenti". L'ultimo servizio, realizzato insieme al personale sanitario e alle Volanti della Questura di Novara, ha visto controllati 85 conducenti, dei quali 6 sono risultati positivi alle sostanze alcoliche (2 violazioni amministrative dell'art. 186 cds e 4 penali). Di questi 6 conducenti, due sono risultati positivi anche alle sostanze stupefacenti. I controlli proseguiranno anche in futuro.

Fonte della notizia: corrieredinovara.it

Furti ai Tir, 4 arresti. Coinvolta anche guardia giurata in servizio a Giugliano Rubavano gasolio e carrozzeria ai mezzi in sosta in autostrada. Il gruppo usava un frasario criptato: "C'è il vino rosso o bianco?". Recuperati circa 2mila litri di carburante

06.11.2015 - La Polizia di Stato di Caserta ha arrestato 4 persone, tra cui una guardia giurata. Il gruppo è accusato di aver commesso numerosi furti di gasolio e carrozzeria ai Tir fermi nell'area di sosta in autostrada. L'operazione, condotta dagli agenti della Polizia Stradale casertana, costituisce la fase conclusiva di un'indagine diretta ad arginare il perpetuarsi di furti commessi ai danni di autotrasportatori fermi per la sosta notturna nelle aree di servizio autostradali di S. Nicola la Strada e Teano sull'A1 e Tre Ponti ed Angioina sull'A30 Caserta/Salerno. Il gruppo criminale, perfettamente organizzato nella ripartizione di compiti e ruoli, individuava accuratamente i mezzi pesanti parcheggiati, sottraendo dai serbatoi ingenti quantità di gasolio e parti di carrozzeria, generando un vero e proprio allarme sociale nel mondo degli autotrasportatori, che evitavano la sosta presso le aree di servizio prese di mira. Uno dei coinvolti, F.S. di 48 anni, custode di un cantiere, riutilizzava il carburante rifornendo i mezzi d'opera destinati all'attività edilizia, mentre era una guardia giurata, in servizio presso un Istituto di Vigilanza della zona di Giugliano, a ricevere gli ordinativi con un frasario criptato, 'vino bianco' o 'vino rosso', intendendosi riferire alla disponibilità di benzina o gasolio. Nell'ambito dell'indagine la Polizia Stradale ha recuperato e restituito ai legittimi proprietari circa 2000 litri di carburante.

Fonte della notizia: ilmeridianonews.it

Ottobre: mese di grandi risultati per la Polizia di frontiera di Ventimiglia con più di 3000 controlli

Malgrado l'onere derivante dalle numerosissime riammissioni di stranieri da parte della Polizia francese, ovvero 2343 proposte valutate, delle quali 1745 accettate ed eseguite, i risultati restano notevoli

06.11.2015 - Il mese di ottobre si è appena concluso e il Settore Polizia di Frontiera tira le somme della sua attività, funzione che ancora una volta mette a fuoco la professionalità e l'impegno sempre profusi dal personale costantemente sollecitato e seguito dal dirigente Santacroce. "Malgrado l'onere derivante dalle numerosissime riammissioni di stranieri da parte della Polizia francese, ovvero 2343 proposte valutate, delle quali 1745 accettate ed eseguite, i risultati restano notevoli. Dieci arresti. Sette di iniziativa e tre colpiti da provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, tra questi ultimo un uomo che doveva scontare 10 anni di reclusione per riciclaggio, ed uno per tentato omicidio. I passeur tratti in arresto sono stati ben 4 e precisamente: due cittadini francesi L.M. di 26 anni e L.K. di soli 21, entrambi residenti a Cagnes sur Mer. Controllati alla barriera autostradale a bordo di auto Renault Clio, gli Agenti hanno scoperto sui sedili posteriori, addossati l'uno sull'altro, quattro stranieri (2 sedicenti cittadini del Mali, 1 senegalese ed 1 nigeriano) che hanno dichiarato di aver versato la somma di 60 euro ciascuno per poter raggiungere la Francia. B.A.R., tunisino di 36 anni è stato fermato per un controllo a bordo della sua Renault Megane mentre tentava di portare in Francia, previo pagamento, cinque cittadini extracomunitari (tre della Guinea e due del Senegal), due dei quali minorenni. Da più approfonditi controlli, sono stati rinvenuti nella tasca

dei pantaloni del tunisino un coltello a serramanico di 17 cm mentre, nella tasca della portiera dell'auto, lato guida, un coltello da cucina di 21 cm. I coltelli avevano lo scopo di terrorizzare i clandestini e costringerli a versare una cospicua quota per poter uscire dall'Italia. Infine S.D.A., rumeno di anni 29, notato alla guida di una Citroen Xsa con targa spagnola, mentre, alla vista dell'auto della Polizia, accelerava improvvisamente mettendo in pericolo gli altri automobilisti. Prontamente inseguito è stato fermato poco prima di raggiungere il territorio francese. Anche in questo caso, si è accertato la presenza di cittadini stranieri privi di documenti: 4 sedicenti pakistani. Tutti i passeur sono stati tratti in arresto ed associati al Carcere di Imperia oltre all'algerino A.S., autore di rapina ai danni di una vecchietta di Ventimiglia alla quale era stato portato via il portafoglio e la carta di identità dopo averla fatta cadere malamente a terra. Le lunghe indagini condotte dai poliziotti hanno infatti portato all'individuazione dell'uomo, pluripregiudicato, quale autore di numerosi furti perpetrati anche in noti supermercati di Ventimiglia e Vallecrosia, che ne hanno consentito l'arresto. Quattro invece gli stranieri denunciati a piede libero. Un lettone, controllato a bordo di pullman di linea Eurolines diretto a Barcellona; l'uomo viaggiava con due valige al seguito, ma al posto di abiti celava ben 1400 pacchetti di sigarette 'Winston' privi del previsto sigillo del monopolio di Stato. Altri due stranieri sono stati denunciati per falsi documenti; un francese trovato in possesso di due coltelli ed un cellulare di provenienza furtiva anch'egli denunciato. Con poco meno di 500 dipendenti, sono state effettuate quasi 200 pattuglie; controllate 3100 persone ed oltre un centinaio di autovetture".

Fonte della notizia: anremonews.it

POLIZIA STRADALE – CONTROLLI AD ATTIVITA' DI AUTORIPARAZIONE

Teramo – 06 novembre 2015. La Squadra di Polizia Giudiziaria della Sezione Polizia Stradale di Teramo, nell'ambito dei controlli ad attività di Autoriparazione (Officina Meccanica, Carrozzeria, ecc.) ha sottoposto a sequestro amministrativo un'Officina Meccanica totalmente abusiva, corrente nel comprensorio del Comune di Silvi. *E' quanto si legge in un comunicato diffuso, oggi, dal servizio informativo della Questura di Teramo. I dettagli della nota, della quale viene riportato l'intero contenuto testuale, sono stati resi pubblici, alle 14, anche mediante il sito internet della Polizia di Stato, attraverso il quale e' stata rilanciata la notizia.* L'Officina era stata organizzata all'interno di un sito ove insisteva una compravendita di veicoli. Il titolare, che esercitava l'attività nella maniera del tutto abusiva senza le dovute autorizzazioni, è stato segnalato agli Enti competenti della Camera di Commercio, INPS, INAIL e ASL, nonché sanzionato con provvedimenti da €. 8.000,00. Sequestrate tutte le attrezzature impiegate nell'illecita attività. | A cura della Redazione giornalistica AN24. Fonte: comunicato stampa diramato dalla Polizia di Stato.

Fonte della notizia: abruzzonews24.com

SALVATAGGI

**Ponte di Mezzo, in piedi sul parapetto minaccia il suicidio: salvata dai Carabinieri
La ragazza era stata notata da una pattuglia dei militari dell'Arma in rientro in caserma. Poi sul posto è arrivato anche il comandante provinciale che è riuscito a metterla in salvo approfittando di un momento di distrazione**

08.11.2015 - Voleva buttarsi di sotto dal Ponte di Mezzo una ragazza nel pomeriggio di ieri. Ma i suoi propositi suicidi (la giovane era in stato confusionale) sono stati impediti dall'intervento di una pattuglia del Nucleo Radiomobile dei Carabinieri di Pisa che ha notato la donna in piedi sul parapetto. Il brigadiere Alessandro Buratti è così sceso e ha iniziato a parlare con la ragazza per cercare di farle cambiare idea. Poi è arrivato anche il comandante provinciale dei Carabinieri Andrea Brancadoro libero dal servizio. Approfittando di un momento di distrazione ha afferrato la ragazza per i piedi mettendola al sicuro.

Fonte della notizia: pisatoday.it

DUE AGENTI DELLA POLIZIA STRADALE SALVANO LA VITA AD UN AUTOTRENISTA A Terni, all'imbocco della E-45 ; infarto in corso , gli praticano un massaggio cardiaco

07.11.2015 - Un 39enne autotrenista di Teano, provincia di Caserta, deve la vita all'assistente capo Francesco Pericolini e all'assistente capo, Roberto Rinaldi, che lo hanno soccorso nel momento più difficile della sua vita. Sono stati i suoi angeli custodi. In servizio in normale controllo di pattugliamento, lo scorso 20 ottobre, alle 2,40 di notte, gli agenti Rinaldi e Pericolini, del distaccamento della Polizia stradale di Todi, notano in un' area di servizio dismessa situata all'ingresso della E-45, a Terni, direzione Nord, un autoarticolato con le luci accese e lo sportello lato guida, aperto. I due agenti si avvicinano al mezzo e notano , all'interno della cabina , il conducente appoggiato al volante. L'uomo si lamentava per dei forti dolori al petto. Rinaldi e Pericolini parlano con la persona che, nel frattempo, accusava dolori sempre più forti e mostrava una sudorazione eccessiva. I due agenti aiutano l'autotrenista a scendere dal mezzo , l'uomo si accascia la suolo , svenuto. I due agenti accertano che non presenta più battito cardiaco. La situazione, dunque, è sempre più grave. I due poliziotti chiamano il 118 e nel frattempo gli praticano un massaggio cardiaco che si rivela decisivo; l'uomo, infatti, rinviene. I due agenti sono bravissimi anche successivamente quando impediscono all'uomo di sdraiarsi (sconsigliato per chi è colpito da infarto) e lo tengono sollevato. Sono stati minuti lunghissimi in attesa dell'arrivo dell'ambulanza. All'arrivo del 118 il personale medico si rendeva immediatamente conto della gravità della situazione (l'uomo aveva effettivamente un infarto in corso) e allertava il pronto soccorso dell'ospedale per un codice rosso, per una persona in imminente pericolo di vita . La stessa pattuglia della polizia stradale ha provveduto a scortare l'ambulanza fino in ospedale.

IL LIETO FINE E' una bella storia, a lieto fine. L'intervento dei poliziotti è stato decisivo e in ospedale, il 39enne campano si è ristabilito in breve tanto che è già tornato a casa. Deve la vita ai suoi angeli custodi che hanno un nome e un cognome: Roberto Rinaldi e Francesco Pericolini.

Fonte della notizia: terninrete.it

Delusione sentimentale: tenta il suicidio, salvata da poliziotti a Cosenza Al termine dell'intervento i militari hanno accompagnato la donna all'ospedale

COSENZA 07.11.2015 - La Polizia di Stato di Cosenza ha salvato una donna che, a causa di una delusione sentimentale, aveva manifestato l'intenzione di suicidarsi. In particolare, nella tarda mattinata di ieri giungeva sul 113 una telefonata nel corso della quale l'interlocutrice manifestava all'operatore l'intenzione di suicidarsi. Il personale della Polizia di Stato, intervenuto, in una strada del centro storico cittadino, è riuscito, dopo vari tentativi a stabilire con questa un dialogo dal quale emergeva uno stato di disagio legato a motivi sentimentali. La situazione di crisi è stata, superata grazie anche all'opera di persuasione condotta dal personale del 113 e da quello intervenuto sul posto. L'intervento è stato suffragato, per quanto di competenza, anche dalla presenza degli operatori del 118 che al termine dell'intervento hanno accompagnato la donna presso il locale ospedale.

Fonte della notizia: ilcirotano.it

Aeronautica trasporta d'urgenza una donna in attesa di trapianto Il volo è stato richiesto dalla Prefettura di Reggio Calabria per una paziente di 67 anni che deve arrivare a Roma

ROMA 07.11.2015 - E' in corso il trasporto sanitario d'urgenza da Reggio Calabria a Roma con un velivolo dell'Aeronautica Militare di una donna di 67 anni in attesa di trapianto epatico. Il velivolo - un P-180 del 14/o Stormo - era già schierato sull'aeroporto calabrese al momento della richiesta in quanto impegnato in un'attività di trasporto personale a supporto della Protezione Civile. Lo comunica una nota dell'Aeronautica. Il volo è stato richiesto dalla Prefettura di Reggio Calabria alla Sala Situazioni del Comando Squadra Aerea dell'Aeronautica Militare, la sala operativa attiva 24 ore su 24 che si occupa, tra l'altro, di coordinare questo genere di interventi. «Missioni di questo tipo necessitano della massima tempestività e l'Aeronautica Militare, attraverso i suoi Reparti, mette a disposizione mezzi ed equipaggi pronti

a decollare 24 ore al giorno, 365 giorni l'anno, senza soluzione di continuità e in grado di operare in qualsiasi condizione meteorologica. La peculiare capacità dei mezzi dell'Aeronautica Militare di imbarcare apparecchiature mediche e sanitarie specifiche, come ad esempio le culle termiche o addirittura le ambulanze, come nel caso dei velivoli della 46/a Brigata Aerea di Pisa, consente inoltre a pazienti e medici di raggiungere prontamente le strutture sanitarie più idonee ai loro bisogni viaggiando in completa sicurezza», conclude la nota.

Fonte della notizia: quotidianoweb.it

NO COMMENT...

Soccorsi pilotati sulla To-Mi, la Polstrada arresta sei agenti L'operazione del comando di Novara coordinata dalla Procura

di Carlo Bologna, Marco Benvenuti

Novara 07.11.2015 - E' stata la polizia stradale di Novara ad accorgersi che alcuni agenti della sottosezione Novara Est in servizio sull'autostrada Torino-Milano, da tempo avevano instaurato un legame troppo stretto con alcune aziende di soccorso stradale.

Sottosezione Novara Est L'operazione che ha portato ad arrestare sei poliziotti e alcuni imprenditori del settore si è conclusa ieri mattina. Molte le auto che hanno fatto la spola da una caserma all'altra, alle abitazioni delle persone e alle sedi delle ditte coinvolte. E' stata loro notificata un'ordinanza di custodia cautelare a firma del gip Federica Profumieri, su richiesta del pubblico ministero Silvia Baglivo. Qualche poliziotto è in carcere; i restanti indagati, circa una decina in tutto, ai domiciliari. Si parla di vari episodi di corruzione, concussione e peculato.

L'inchiesta sarebbe nata lo scorso anno. In ambiente interno alle forze dell'ordine è nato il sospetto su una gestione «pilotata» degli interventi di soccorso stradale. In sostanza, quando sugli incidenti intervenivano determinate pattuglie, ad arrivare erano poi sempre gli stessi soccorritori. I sospetti iniziali sono stati poi verificati con tutti gli strumenti d'indagine, comprese le intercettazioni telefoniche. Hanno riguardato i capo pattuglia e i loro uomini. Coinvolto anche Valerio Cuppone, sindacalista del Siulp novarese, ai quali sono stati concessi i domiciliari. Ad un poliziotto, Angelo Deleonibus, sono contestati fino a quattordici capi di imputazione. Gli imprenditori coinvolti erano suoi conoscenti. O, meglio, si erano creati rapporti stretti nel corso degli anni.

Il sistema Di qui la proposta che grosso modo funzionava così: ti chiamo e poi ci spartiamo la «torta». Somme in genere contenute, quelle tipiche degli interventi di soccorso. Un sistema di corruzione che quindi mirava a favorire alcune imprese a discapito degli altri. Ieri mattina il blitz conclusivo, con decine di perquisizioni tra il capoluogo e alcuni centri della provincia, che non è passato inosservato. Dalla Procura di Novara massimo riserbo sull'inchiesta e gli accertamenti eseguiti. Il procuratore Francesco Saluzzo fornirà lunedì i dettagli dell'operazione. Da rilevare che è stata proprio la Polstrada del comandante Luciana Giorgi ad accendere i riflettori su quanto stava accadendo.

Fonte della notizia: lastampa

Rubava a detenuti, arrestata guardia E' un sovrintendente in servizio al carcere di Marassi

GENOVA, 7 NOV - Gli agenti della polizia penitenziaria hanno arrestato un loro collega, un sovrintendente in servizio al carcere di Marassi. Secondo quanto scoperto dagli investigatori, il sovrintendente da mesi avrebbe rubato beni che i detenuti lasciavano all'amministrazione prima di entrare in cella: collanine d'oro, anelli, orologi. Al momento dell'arresto (ora è ai domiciliari) l'uomo si è giustificato dicendo di essere indebitato a causa della separazione e di aver commesso una stupidaggine.

Fonte della notizia: ansa.it

PIRATERIA STRADALE

Pirata della strada travolge un'auto e scappa: donna in ospedale

L'incidente si è verificato lungo strada provinciale 430 Cilentana. A finire contro il guard rail un'auto con a bordo una coppia e un bambino

08.11.2015 - Dramma sfiorato lungo la strada provinciale 340 Cilentana dove un'auto è stata mandata fuori strada da un altro veicolo di grossa cilindrata, il cui conducente si è subito allontanato senza prestare soccorso. A finire contro il guard rail un'Audi con a bordo una coppia e il loro bambino, originari di Cava de' Tirreni. Padre e figlio non hanno riportato ferite, mentre la donna è stata trasportata in ospedale da un'ambulanza del 118. Le sue condizioni, comunque, non sono gravi. L'incidente si è verificato a pochi metri dal famoso *autovelox* che potrebbe consentire alla polizia stradale di rintracciare il pirata della strada.

Fonte della notizia: salernotoday.it

Pirata investe tre persone, quarantenne in rianimazione Verso le quattro del mattino in via Argiolas: è caccia al fuggitivo

di Francesco Vecchi

Modena, 7 novembre 2015 - La fuga, schiacciando in modo deciso sul gas, dopo l'impatto piuttosto violento. Tre pedoni rimasti a terra, uno dei quali risulterà in gravi condizioni, una volta portato all'ospedale di Baggiovara per essere affidato alle cure dei sanitari, lì dove è tuttora ricoverato. È cronaca da pirateria stradale quanto avvenuto ieri tra le tre e le quattro del mattino in via Argiolas, non lontano dal noto, e frequentatissimo, locale 'Frozen'. Sulla dinamica dell'accaduto sono in corso tutti gli accertamenti del caso, anche perché si fa riferimento soprattutto ai testimoni oculari che, chi più chi meno, hanno assistito in presa diretta all'incidente stradale. C'è chi è riuscito a fornire anche una parte della targa del mezzo guidato dall'investitore. Sul posto, pochi istanti dopo essere stato dato l'allarme, si sono precipitati gli agenti della polizia municipale, esattamente quelli che coprono i tanto discussi turni notturni messi a regime dall'amministrazione comunale. Mentre dal comando di via Galilei usciva la pattuglia, sul posto è stata inviata un'ambulanza, per soccorrere i feriti. Si tratta di quarantenni, originari di Reggio Emilia. Il più grave è Riccardo Ferrarini, 41 anni, ora ricoverato in rianimazione a Baggiovara. I due feriti lievi, già dimessi, sono, invece, Enrico Lusetti (noto a Reggio perché ex commentatore tv) ed il 43enne Davide Maccagnani. Uscivano dal locale (che a quell'ora è in chiusura) dopo aver passato una serata in compagnia. Sono stati travolti in pieno dal pirata della strada mentre facevano ritorno alla loro auto, parcheggiata proprio in via Argiolas. Di certo la vettura che li ha centrati non si è fermata a prestare soccorso, è, anzi, fuggita dal luogo dell'incidente il più velocemente possibile, facendo in effetti perdere le tracce in direzione di strada Contrada. Così, da subito, sono partite le ricerche degli agenti, andate avanti anche per tutta la giornata di ieri. L'investitore (e non si sa se fosse o meno da solo a bordo) era alla guida di un'utilitaria, dicono le indiscrezioni raccolte. A ieri sera non era ancora stato individuato. Le condizioni dei tre pedoni potrebbero aggravare la posizione del pirata della strada: se due hanno portato soltanto escoriazioni e qualche livido, per il terzo, Ferrarini, la situazione è invece critica. A causa dell'urto ha riportato conseguenze ben più gravi, al punto da rendersi necessario un ricovero, come detto, in rianimazione. Soltanto a fine settembre scorso un episodio simile è avvenuto sempre in piena città. Lungo viale Jacopo Barozzi un 36enne ha investito un giovane allontanandosi subito dal luogo dell'incidente, per poi costituirsi alla polizia alcuni giorni dopo.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Ciclista travolto e ucciso a Roma, pirata della strada si costituisce: è rom di 17 anni Il ragazzo era ricercato in tutta Italia dopo aver investito un uomo di 52 anni che stava stava tornando a casa. Il ragazzo si è consegnato ai carabinieri di Treviso

06.11.2015 - Si è costituito nella caserma dei carabinieri di Treviso, città in cui risulta residente, il giovane che giovedì 5 novembre ha investito e ucciso un ciclista a Roma. Si tratta di un 17enne rom, da ventiquattr'ore ricercato in tutta Italia dal Gruppo di sicurezza pubblica emergenziale della Capitale. Le forze dell'ordine capitoline guidate dal comandante Antonio Di Maggio avevano già identificato il ragazzo al quale sono risaliti attraverso il proprietario dell'auto coinvolta nell'incidente mortale. Alcuni testimoni avevano aiutato gli inquirenti a

identificare il tipo di auto, un'utilitaria scura, ritrovata non lontano dal luogo dell'incidente. Il giovane, fuggito da Roma subito dopo l'investimento di Luciano Zarlenga, benzinaio cinquantaduenne che stava tornando a casa dopo una passeggiata in bici, ha deciso di costituirsi perchè si è sentito braccato. Un episodio simile era già accaduto nella Capitale a maggio, quando un'auto con tre rom a bordo non si fermò all'alt della polizia e travolse un gruppo di persone alla fermata dell'autobus, uccidendo una donna.

Fonte della notizia: ilfattoquotidiano.it

VIOLENZA STRADALE

Cirò Marina, non trova l'accordo con il titolare di un bar e ne sfonda la vetrina con un fuoristrada: quattro feriti

Un accordo non andato a buon fine sarebbe alla base dello sfondamento di una vetrina di un bar di Cirò Marina con un fuoristrada. Migliaia di euro di danni e quattro persone ferite

CIRO' MARINA (KR) 07.11.2015 - Un accordo non andato a buon fine scatena la rabbia che sfocia in un gesto sconsiderato che avrebbe potuto trasformarsi in una strage. È accaduto a Cirò Marina dove un uomo si è scagliato a bordo del suo fuoristrada contro l'ingresso di un bar sfondando la vetrata, distruggendo parte degli arredi e ferendo lievemente quattro avventori dell'attività commerciale. Come detto, a causare l'episodio ci sarebbero accordi commerciali non andati a buon fine con il titolare del bar. I carabinieri della Compagnia sono sulle tracce dell'autore del danneggiamento che subito dopo aver sfondato la vetrina si è allontanato. Secondo una prima stima i danni arrecati ammontano a oltre 30 mila euro.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

CONTROMANO

Inseguito dalla polizia imbocca la Variante contromano e ferisce mamma con due bimbi

Livorno, l'uomo stava scappando dopo aver cercato di truffare una donna in via Grotta delle Fate. I tre feriti in ospedale

di Federico Lazzotti

LIVORNO 08.11.2015 - In fuga dalla polizia dopo aver tentato una truffa, ha imboccato la Variante Aurelia contromano innescando uno scontro frontale con un'auto sulla quale viaggiavano una donna e i suoi due bambini. È quello che è successo tra le 10 e le 10,30 di domenica 8 novembre. Tutto è cominciato in via Grotta delle Fate quando un uomo sulla quarantina ha tentato di truffare con il trucco dello specchietto una signora livornese. Ma la donna invece di cadere nel tranello ha preso il cellulare e ha chiamato la questura. Quando gli agenti sono arrivati, però, l'uomo vista la brutta parata si era già dato alla fuga. Ma non così bene. Dato che dopo qualche controllo gli agenti, seguendo la descrizione fornita dalla vittima, hanno intercettato l'auto nei pressi dell'uscita di Livorno Sud. Qui è nato un inseguimento durante il quale l'uomo ha imboccato la rampa d'ingresso in contromano. Lo scontro con l'auto con a bordo i due bambini è stato violento e inevitabile. Per fortuna la donna e i piccoli, trasportati in ospedale, sono stati visitati e le loro condizioni non preoccupano i medici. L'uomo, nato a Bergamo ma residente nel napoletano, invece è stato fermato: sarà indagato per tentata truffa e multato per aver infranto il codice della strada.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

Entra in Tangenziale in contromano e poi centra un'auto

08.11.2015 - Entra in contromano in Tangenziale e dopo cinque minuti si scontra con un'auto. E' accaduto questa mattina poco dopo le 5 a Travagliato, dove un uomo ha infilato la bretella che collega la Brebemi con la Tangenziale Sud. Peccato fosse nel senso di marcia sbagliato. L'impatto con una seconda auto è accaduto dopo pochi minuti. Fortunatamente i conducenti delle due auto non sarebbero in gravi condizioni.

Rotonda contromano e cancelli sfondati di una concessionaria per sfuggire alla polizia

I fermati sono due pluripregiudicati, di 35 e 33 anni, giunti da un campo nomadi della Capitale con la chiara intenzione di commettere dei furti

07.11.2015 - Ieri sera due equipaggi della Squadra Volante, diretta dal Commissario Capo Adriano Felici, si sono imbattuti in un veicolo sospetto nella zona al confine tra Perugia e Corciano. Si trattava di un furgone cassonato a bordo del quale viaggiavano due uomini dal volto travisato; la segnalazione era pervenuta dalla Sala Operativa, grazie ad una preziosa testimonianza che aveva poco prima segnalato movimenti sospetti in zona di persone incappucciate. Immaginando allora che potesse trattarsi di ladri in azione, le Volanti si sono messe sulle tracce del furgone ed il conducente, appena si è reso conto di avere la Polizia alle calcagna, ha accelerato bruscamente. Ne è nato un inseguimento tanto spettacolare quanto pericoloso, nel corso del quale i fuggitivi, pur di seminare gli agenti, hanno persino imboccato una rotonda contromano. Malgrado ciò, non sono riusciti nel loro intento ed alla fine, vistisi raggiunti, hanno sfondato con il furgone il cancello di una concessionaria di auto e proseguito la fuga all'interno. Le Volanti, naturalmente, non hanno desistito e così, mentre proseguivano l'inseguimento del mezzo, hanno visto il furgone danneggiare una autovettura parcheggiata all'interno della concessionaria e poi sfondare anche il cancello d'uscita per fuggire. Giunto in Via Dottori, il veicolo si è però visto tagliare la strada da un'altra Volante e, a quel punto, i tre passeggeri sono scesi ed hanno tentato di darsela a gambe. Due di loro, che pure hanno tentato di opporre resistenza, sono stati infine bloccati ed ammanettati dagli agenti; forse un terzo è riuscito a dileguarsi nei campi limitrofi. I fermati sono due pluripregiudicati, di 35 e 33 anni, giunti da un campo nomadi della Capitale con la chiara intenzione di commettere dei furti. I due, infatti, sono stati trovati in possesso di passamontagna e guanti da lavoro ed il mezzo su cui viaggiavano è risultato rubato poco prima dell'inseguimento presso un'altra concessionaria di auto, ubicata ad Ellera. E' quindi evidente che i fermati abbiano voluto procurarsi un veicolo "pulito", per poi tentare l'assalto a qualcuna delle abitazioni della zona. Fortunatamente, le Volanti li hanno bloccati prima che iniziassero la loro attività. Per l'accaduto, i due arrestati, con precedenti penali per rapina, furto in abitazione, ricettazione, associazione per delinquere, evasione, rissa e resistenza a pubblico ufficiale, sono stati arrestati dalla Squadra Volante con le accuse di furto aggravato, danneggiamento e resistenza a pubblico ufficiale. Uno dei due, peraltro, era già ricercato, in quanto gravato da un ordine di carcerazione emesso nei suoi confronti dal Tribunale di Lagonegro per alcuni reati contro il patrimonio. In seguito, su disposizione del PM di turno, Dott. Giuseppe Petrazzini, sono stati associati presso il carcere di Capanne.

Fonte della notizia: perugiatoday.it

Donna contromano in autostrada a Marsala, sfiorata la tragedia

MARSALA 07.11.2015 - Ancora un'auto contromano in autostrada, nel trapanese. Ma stavolta, rispetto a quanto accaduto la scorsa settimana quando è stato bloccato un novantenne, è stata fermata una 30enne di Marsala che ha imboccato l'autostrada dallo svincolo di Birgi in direzione Palermo percorrendo sulla corsia di sorpasso l'arteria. L'intervento di una pattuglia della polizia stradale, che si trovava a brevissima distanza, ha scongiurato possibili gravi conseguenze, consentendo di arrestare la marcia della vettura, subito messa in sicurezza. Gli agenti, per garantire l'incolumità e su richiesta della conducente, hanno scotato il veicolo fino all'uscita del vicino svincolo di Dattilo. All'automobilista, che aveva a bordo due passeggeri di 17 e 37 anni, oltre alla multa ed al fermo amministrativo del veicolo per 3 mesi, verrà revocata la patente di guida.

Fonte della notizia: trapani.gds.it

Contromano in tangenziale. Un drogato semina il panico

07.11.2015 - Ha guidato contromano sulla tangenziale per circa mezz'ora. L'uomo, poco prima, vicino alla Palazzina di caccia di Stupingi, viaggiava in contromano e a fari spenti alla guida della propria Stilo. L'uomo, sotto l'effetto di stupefacenti, inseguito dai militari ha rischiato più volte l'impatto con le auto che viaggiavano nella giusta direzione. I controlli effettuati a carico del reo all'ospedale Santa Croce hanno, infatti, appurato l'uso di sostanze stupefacenti, in particolare di cocaina. Ma la vicenda non si è chiusa qui: gli sono state elevate diverse multe e l'auto è stata sequestrata in vista della confisca.

Fonte della notizia: stadio24.com

INCIDENTI STRADALI

Perde il controllo dell'auto, 25enne muore lungo via per Marzaglia

Schianto mortale alle 2 della scorsa notte, quando l'auto condotta da un 25enne è finita fuori strada. Nulla da fare per il giovane guidatore, che viaggiava solo. Rilievi affidati ai Carabinieri

08.11.2015 - Una distrazione, un colpo di sonno, la forte velocità. I Carabinieri di Sassuolo stanno vagliando queste ipotesi per definire la dinamica dell'incidente che è costato la vita ad un giovane di 25 anni nella notte appena trascorsa. Il ragazzo stava percorrendo a bordo della propria auto via per Marzaglia, la strada che collega appunto la frazione modenese a Magreta. Nei pressi dell'abitato di Colombarone, intorno alle 2 di notte, l'auto è improvvisamente finita fuori strada. Sembrerebbe che la vittima sia deceduta sul colpo: inutili infatti i soccorsi del 118, che hanno tentato la rianimazione dopo aver estratto il corpo rimasto incastrato nell'abitacolo dell'auto.

Fonte della notizia: modenatoday.it

Incidente sulla Palermo-Catania, muore ragazzo di 26 anni

Violento scontro tra due auto all'altezza di Villabate. A perdere la vita Giuseppe Milazzo, che era a bordo di un'Alfa 147. E' successo nella carreggiata in direzione Catania. Illesi i giovanissimi che occupavano l'altra macchina coinvolta, una Golf

08.11.2015 - Tragico scontro nella notte alle porte di Palermo sull'autostrada A19. Un giovane di 26 anni, Giuseppe Milazzo, che era a bordo di un'Alfa 147, è morto. Fatale lo scontro con una Volkswagen Golf. E' successo intorno alle 4, nel raccordo (tra Palermo e Villabate), all'altezza del Forum, nella carreggiata in direzione Catania. E' stato uno scontro violentissimo, al punto che i soccorsi - da subito - sono risultati vani per il ventiseienne. Giuseppe Milazzo viaggiava con un amico di 27 anni, che è stato ricoverato all'ospedale Civico. Nella Golf viaggiavano quattro ragazzi. "Si tratta di giovanissimi - hanno spiegato dalla polizia stradale -. Alla guida c'era un ventenne, a bordo pure un sedicenne. Sono rimasti tutti miracolosamente illesi". A eseguire i rilievi - appena conclusi - sono stati gli agenti dell'Infortunistica della sezione di Buonfornello. Indagini in corso.

Fonte della notizia: palermotoday.it

Incidente a Bagheria, scontro fra auto e moto: un morto

Nel violentissimo impatto sulla strada statale 113 ha perso la vita Agostino Carista, 44 anni. Si trovava in sella alla sua Suzuki quando la sua traiettoria si è incrociata con quella di una Panda sulla quale viaggiavano una ragazza

08.11.2015 - Schianto mortale a Bagheria. Un tragico incidente si è verificato nella notte sulla strada statale 113, all'altezza del chilometro 247, dove si sono scontrate una moto e un'auto. Ad avere la peggio l'uomo a bordo della due ruote, Agostino Carista (44 anni), panettiere che viaggiava in sella alla sua Suzuki Gsr 600. Sull'altro mezzo, una Fiat Panda, una giovane palermitana, ma residente a Santa Flavia che ha riportato ferite più lievi. L'incidente è avvenuto intorno alle 4.30. Un impatto violentissimo. Quando le forze dell'ordine e le

ambulanze sono arrivate sul posto c'era poco da fare. I soccorritori del 118 hanno cercato di rianimare Carista. L'uomo è stato trasportato al Policlinico ma è morto poco dopo.

Fonte della notizia: palermotoday.it

**Incidente mortale a Pagani, perde la vita un 48enne: dieci feriti
Il conducente di un'Audi si è scontrato su altri veicoli prima di schiantarsi a pochi passi da un bar. I carabinieri non escludono che fosse ubriaco**

08.11.2015 - Tragedia nella tarda serata di ieri in via Termine Bianco a Pagani dov' è di un morto e dieci feriti un brutto incidente stradale causato, secondo una prima ricostruzione, da un uomo di 48 anni di origine Ucraina alla guida di una Volkswagen, proveniente da via Zecagnuolo, il quale ha invaso la corsia opposta schiantandosi con altre vetture. Nell'impatto il 48enne è sbalzato fuori dall'auto perdendo la vita. In macchina con lui c'erano due connazionali che, dopo essere stati medicati, sono stati portati dai carabinieri in caserma per essere ascoltati. I militari dell'Arma non escludono che l'uomo alla guida della Volkswagen fosse ubriaco. Le persone sedute negli altri veicoli fortunatamente hanno riportato solo qualche contusione.

Fonte della notizia: salernotoday.it

**Incidente in via Oreto, donna travolta e uccisa da un'auto
A perdere la vita è stata Viviana Spoto, 85 anni. Sul posto la polizia municipale e il 118. L'anziana è stata trasportata all'ospedale Civico, dove è morta poco dopo**

08.11.2015 - Ancora un incidente stradale mortale in città, ancora una volta a perdere la vita è stato un pedone. Viviana Spoto, 85 anni, è stata travolta da un'auto in via Oreto Nuova. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, la pensionata stava attraversando la strada sulle strisce pedonali quando è sopraggiunta la vettura. La donna è stata colpita violentemente e il suo corpo è stato sbalzato ad alcuni metri di distanza dal punto dell'impatto. Sul posto la polizia municipale, che sta ricostruendo l'esatta dinamica dei fatti, e il 118. La malcapitata è stata soccorsa e trasportata all'ospedale Civico. Le sue condizioni sono apparse subito molto critiche, ed è morta poco dopo l'arrivo al pronto soccorso. Si tratta del terzo pedone investito in città in due giorni e il secondo rimasto ucciso

Fonte della notizia: palermotoday.it

**Sbanda con l'auto e finisce in un dirupo: 19enne ferito alla testa
L'incidente stradale si è verificato tra i comuni di Castel San Lorenzo e Felitto. Sul posto è giunta un'ambulanza del 118, che ha prontamente soccorso il malcapitato**

08.11.2015 - Attimi di paura nella serata di ieri lungo una strada che collega Castel San Lorenzo e Felitto dove un 19enne, dopo aver accompagnato la fidanzata a casa, è sbandato con la sua auto finendo la corsa in un dirupo. Il giovane ha sbattuto violentemente la testa contro il parabrezza, ma nonostante il dolore è riuscito a chiamare il 118. Sul posto è giunta un'ambulanza che lo ha condotto all'ospedale di Roccadaspide. Le sue condizioni non sono gravi.

Fonte della notizia: salernotoday.it

**Auto si ribalta nel sottopasso di Lecco, chiusa per oltre un'ora la Statale 36
Le due donne a bordo del mezzo sono finite in ospedale**

08.11.2015 - È stata chiusa per oltre un'ora la Statale 36 nel pomeriggio di ieri 7 novembre, a causa di un ribaltamento nel sottopasso di Lecco che ha visto coinvolta un'auto con a bordo due persone. Coinvolte nello schianto una donna di 39 anni e la sua passeggera, una 14enne: la conducente avrebbe perso il controllo del mezzo mentre viaggiava in direzione sud, finendo per ribaltarsi. Sul posto sono intervenuti i sanitari in ambulanza, che hanno trasportato le due

ferite in ospedale, fortunatamente in condizioni non gravi. Per consentire le operazioni di soccorso e la rimozione dell'auto incidentata, la circolazione è stata chiusa all'interno del sottopasso, con uscita obbligatoria per il centro città dallo svincolo dell'Orsa maggiore.

Fonte della notizia: leccotoday.it

**Incidente in via Boccea, bus contro auto: cinque feriti
Lo scontro intorno alle 10 all'incrocio con via Pantan Monastero. Sul posto alcune ambulanze**

08.11.2015 - Incidente stradale questa mattina in via Boccea all'incrocio con via Pantan Monastero. Intorno alle 10 un bus Tpl della linea 028 si è scontrato con un'auto. Cinque i feriti: il conducente in codice giallo e quattro passeggeri, due ricoverati al Gemelli e altri due in attesa dell'ambulanza. Sul posto sono giunte alcune ambulanze. Il parabrezza del bus risulta sfondato. Sul posto due pattuglie della polizia locale.

Fonte della notizia: romatoday.it

**Un volo dalla moto Yamaha dopo lo scontro con un'auto, centauro muore sul colpo
L'incidente è avvenuto nei pressi di Nardò, non lontano da Pianeta Cinema, lungo la via per Lecce. A perdere la vita, un 27enne di Collemeto, frazione di Galatina. Fatale l'impatto su una Fiat Punto condotta da una donna. I rilievi affidati alla polizia locale. Sul posto anche i vigili del fuoco**

NARDO' 07.11.2015 – Il suo cuore ha smesso di battere all'istante. L'impatto è stato di una tale violenza che il casco è stato ritrovato nelle campagne. Cristian Pellegrino, 28enne di Collemeto, frazione di Galatina, forse non ha avuto nemmeno il tempo materiale di accorgersi di quello che stava avvenendo. Aveva appena fatto rifornimento al distributore di carburanti Men8, lungo via Lecce, la provinciale in territorio neretino sul quale sorge anche il multisala "Pianeta Cinema", e aveva ripreso la corsa, in direzione di casa, alla guida della sua fedele moto Yamaha di grossa cilindrata. All'improvviso, s'è ritrovato letteralmente addosso a una Fiat Punto. Ha colpito l'auto, condotta da una donna di 65 anni neretina, tra la parte anteriore e la fiancata sinistra. Accanto il marito. Nel buio rischiarato solo a tratti dai fanali delle auto di passaggio, un volo che s'è rivelato, purtroppo, fatale. L'incidente è avvenuto intorno alle 17,30 del pomeriggio in una zona conosciuta come località Taccaglia, proprio al confine con l'agro di Galatina. Sul posto sono arrivati nel giro di pochi minuti i primi soccorritori, avvisati da diversi passanti. I sanitari del 118, giunti con le ambulanze, non hanno però potuto fare nulla di più che constatare il decesso del giovane centauro. Non gravi, invece, le condizioni della coppia, rimasta però comprensibilmente sotto choc. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco del distaccamento gallipolino.

Fonte della notizia: lecceprima.it

**Fondi, incidente mortale su via Diversivo: perde la vita un centauro
Un sinistro avvenuto intorno alle 18 di oggi, sabato, lungo via Diversivo Acquachiera. A perdere la vita nell'ultimo, terribile incidente in ordine di tempo registratosi su quell'arteria, un 28enne del posto, Massimiliano Di Manno, in quei momenti in sella alla sua motocicletta Ducati.**

07.11.2015 - Stava transitando nei pressi di "Maury's", viaggiando in direzione Sperlonga, quando è rimasto coinvolto in uno schianto che avrebbe visto protagoniste – ognuna a suo modo – due automobili. La due ruote di cui era alla guida ha terminato la propria corsa sull'argine del canale Acquachiera, che costeggia la carreggiata, mentre il 28enne è stato sbalzato sull'asfalto. Sul posto sono subito intervenuti i sanitari del 118, che purtroppo non hanno potuto far nulla per evitare il peggio. Inutili, i tentativi di rianimarlo, protrattisi per oltre mezz'ora. L'esatta dinamica del sinistro è al vaglio degli agenti della polizia municipale, che nelle operazioni di viabilità e messa in sicurezza sono stati coadiuvati dagli agenti del Commissariato. Su via Diversivo Acquachiera, per curare il servizio d'illuminazione, anche i

Falchi di pronto intervento. L'arteria è rimasta tagliata in due, chiusa su entrambi i sensi di marcia, per ore, con i mezzi in transito deviati sulle strade secondarie. Dopo il placet del sostituto procuratore di turno, la salma del giovane è stata trasferita dalle onoranze funebri "Sant'Anna" presso la camera mortuaria del cimitero comunale.

Fonte della notizia: h24notizie.com

Malore alla guida, si schianta e muore

Resana. Con l'auto contro un albero dopo una serata con gli amici: nulla da fare per Fabio Bortolotto, aveva 41 anni

di Dario Guerra

RESANA 07.11.2015 - Un'altra vittima della strada in pochi giorni a Resana. L'incidente mortale è avvenuto giovedì sera poco dopo le 22 a San Marco. A perdere la vita Fabio Bortolotto, 41 anni, residente a Castelminio in via Rizzi, 4. Fabio a bordo della sua Volkswagen Polo, stava rientrando a casa dopo aver trascorso la serata a Castelfranco, dove si era recato per salutare alcuni amici. Arrivando da Campigo, dopo aver effettuato la curva prima di immettersi nel breve rettilineo che conduce al centro di San Marco, ha con tutta probabilità accusato un malore che lo ha fatto sbandare a destra, come raccontano alcuni testimoni che lo seguivano in auto. La sua vettura si è girata su se stessa ed è andata a sbattere contro l'albero, situato sul margine destro di via Montegrappa. Il colpo è stato mortale: la Polo girandosi ha sbattuto contro l'albero proprio dalla parte del guidatore che non ha avuto scampo ed è morto durante il trasporto all'ospedale di Castelfranco. Sul posto immediatamente sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Castelfranco che hanno aiutato gli operatori sanitari a estrarre il corpo di Fabio dall'abitacolo, andato semidistrutto. Tra i primi soccorritori il sindaco Loris Mazzorato che è poi rimasto ai familiari per portare loro conforto. A rilevare l'incidente è arrivata una pattuglia della polizia stradale di Treviso. Un resanese che si trovava dietro alla Polo di Bortolotto, racconta di aver visto l'auto sbandare sulla destra e poi carambolare dal lato del guidatore. Fabio avrebbe compiuto 42 anni il prossimo 24 novembre. Aveva qualche problema di salute. Dieci anni fa aveva avuto un infarto, in seguito al quale si era sottoposto a un intervento al cuore. Viveva con uno pacemaker ed era in attesa di un trapianto di cuore. Proprio per motivi di salute, Fabio era stato costretto a rinunciare al suo amato lavoro di autista per un'azienda di Galliera Veneta, nel Padovano. Attualmente si dedicava ai genitori anziani. Sorridente, gioviale e pronto allo scherzo, Fabio cercava di combattere i suoi problemi di salute con il sorriso. Si era soliti incontrarlo in paese e scambiare con lui qualche battuta di spirito. Nonostante non lavorasse, era sempre impegnato e attento a seguire i genitori. Le uniche sue uscite erano per fare le spese, per compiere qualche commissione per i genitori e, poi, qualche rara uscita serale, ma solitamente Fabio non faceva mai tardi, proprio per la responsabilità che aveva per i suoi. Anche per i vicini di casa: «Fabio era pieno di premure per gli anziani genitori e pronto alla battuta quando lo si incontrava in paese. Qualche settimana fa, aveva festeggiato con tutta la sua famiglia, il cinquantesimo anniversario di matrimonio dei genitori Eugenio, 80 anni, e Oliva Bresolin, 75. Lascia anche i fratelli Massimo, Silvana, Michele e Stefano. I funerali non sono ancora stati fissati, si potrebbero celebrare tra lunedì o martedì pomeriggio.

Fonte della notizia: tribunatreviso.gelocal.it

Sestri Levante, muore investito mentre va a comprare il giornale

Un pensionato di 76 anni, Mario Sommi, è morto dopo essere stato investito mentre attraversava la strada in via Bruno Primi. L'automobilista pare sia stato abbagliato dal sole

07.11.2015 - Stava andando a comprare il giornale quando è stato travolto da un'auto mentre attraversava sulle strisce pedonali ed è morto sul colpo. È successo questa mattina intorno alle 8.30 in via Bruno Primi a Sestri Levante. A perdere la vita è stato Mario Sommi, di 76 anni, molto conosciuto in zona per via della sua grande passione per il ciclismo, testimoniata da una raccolta storica di articoli e fotografie, talmente accurata da ricevere un premio dagli organizzatori del Giro d'Italia. Sul posto sono intervenuti vigili e carabinieri oltre ai mezzi del

118. I soccorritori hanno provato a rianimare l'anziano, ma ogni tentativo si è rivelato purtroppo vano. Da una prima ricostruzione della dinamica dell'incidente, il guidatore potrebbe essere stato abbagliato dal sole. Nelle prossime ore verrà fissata la data dei funerali.

Fonte della notizia: genovatoday.it

Incidente stradale nel Pescara: ferito un bimbo di 5 mesi

07.11.2015 - Tragico frontale a Pescara. Un bimbo di cinque mesi e altre due persone sono rimaste ferite in un incidente stradale avvenuto ieri, nel tardo pomeriggio, a Cerratina, frazione di Pianella (Pescara). Gli altri due feriti sono la madre del piccolo, una donna di 38 anni di San Giovanni Teatino, (Chieti) e un ragazzo di 28 anni di Pianella. Per cause in corso di accertamento, l'auto sulla quale viaggiavano la donna e il bimbo si è scontrata frontalmente con la vettura guidata dal 28enne. Sul posto è intervenuto il 118, anche con eliambulanza, che ha provveduto a trasportare i tre in ospedale a Pescara. Il bambino è stato ricoverato nel reparto di pediatria, con una prognosi di 30 giorni. Intervenuti anche i vigili del fuoco e la polizia stradale.

Fonte della notizia: marsicanews.com

Incidente in scooter a Multedo, 16enne in condizioni gravi

Genova 07.11.2015 - Un giovane di 16 anni è ricoverato in codice rosso all'ospedale Villa Scassi di Sampierdarena per le conseguenze di un grave incidente avvenuto in via Ronchi, a Multedo, nel ponente cittadino. Il ragazzo era a bordo di uno scooter 125, a quanto pare truccato, condotto da un amico di 17 anni. I due stavano superando la fila di auto sul lungomare a velocità sostenuta quando, forse per un contatto imprevisto con una macchina, il 17enne ha perso il controllo del veicolo. Per il conducente quasi nessuna conseguenza, mentre il 16enne ha fatto un volo di una decina di metri, riportando una frattura scomposta al femore. I soccorritori l'hanno ricoverato: la ferita è molto seria ma il ragazzo non rischia di perdere la vita.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Incidente a Vigonza, frontale fra due auto: riaperta strada Noalese

Lo scontro è avvenuto nella tarda mattinata di sabato, verso le 11.15. Sul posto sono intervenuti la polizia stradale per i rilievi, i vigili del fuoco e i sanitari del Suem 118, per soccorrere due persone rimaste ferite

07.11.2015 - Incidente stradale, nella tarda mattinata di sabato, verso le 11.15, a Vigonza, sulla strada Noalese, all'altezza del civico 64, al confine con Mellaredo.

L'INCIDENTE. Si è trattato di un frontale tra due automobili, una Citroen Xsara e una Hyundai. Pesanti i danni ad entrambi i veicoli. I due conducenti, entrambi feriti, sono stati soccorsi dai sanitari del Suem 118: meno grave, uno dei due automobilisti, un romeno residente a Pianiga (Venezia), trasportato in ospedale a Camposampiero; più delicate le condizioni della seconda conducente, una donna di Vigonza, ricoverata al nosocomio di Padova per dei problemi al bacino. Nessuno dei due versa in pericolo di vita. Sul posto la polizia stradale per i rilievi e i vigili del fuoco. La dinamica dello schianto è ancora in corso di accertamento. Rilievi, ambulanze e messa in sicurezza della strada hanno richiesto la chiusura al traffico della Noalese, successivamente riaperta.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

Incidente stradale in via Allende, un ferito

07.11.2015 - In data odierna alle ore 15.15 circa la Polizia Municipale di Ravenna Ufficio Infortunistica ha proceduto al rilievo di un incidente stradale a Ravenna in via Allende nell'intersezione con via Vicoli. I veicoli coinvolti erano una Fiat Panda e una Renault Clio, i

quali si urtavano con i rispettivi specchietti retrovisori esterni provenendo rispettivamente dalla direzione opposta di marcia. Il conducente della Clio dopo l'urto proseguiva la marcia per circa 300 metri verso viale Pertini e giunto in corrispondenza con l'intersezione con via Vicoli abbatteva palo dell'illuminazione pubblica e della segnaletica stradale di attraversamento pedonale. La conducente della Fiat Panda rimaneva incolume, mentre la conducente della Renault Clio veniva trasportata all'ospedale Santa Maria delle Croci dall'ambulanza giunta sul posto.

Fonte della notizia: ravennanotizie.it

**SS 16, altro incidente stradale alla rotonda di San Salvo Marina
Protagonista del sinistro una ragazza, che ha perso il controllo del proprio mezzo ed è finita fuori strada.**

SAN SALVO MARINA 07.11.2015 - Continua a creare numerosi problemi alla circolazione, la rotonda di San Salvo Marina sulla statale 16. Infatti nella tarda serata di ieri, ancora una volta si è verificato un incidente in quel tratto. Protagonista del sinistro, una ragazza alla guida di una Fiat Idea. La donna, per cause ancora da verificare, ha perso improvvisamente il controllo del proprio mezzo ed è finita fuori strada. Sul posto sono intervenuti subito i sanitari del 118, che hanno provveduto al trasporto della ragazza presso il nosocomio vastese. La giovane ha riportato diversi traumi, ma nulla di preoccupante.

Fonte della notizia: vasto24.it

Sant'Egidio, muore operaio di 23 anni in incidente stradale

SANT'EGIDIO 06.11.2015 - Potrebbe esserci stata una disattenzione alla guida all'origine dell'incidente in cui nella tarda serata di ieri ha perso la vita un operaio 23enne di Sant'Egidio alla Vibrata. La vittima, Federico Palantrani, era alla guida di una Fiat Qubo che per cause in corso di accertamento da parte degli agenti della Polizia stradale di Giulianova ha dapprima sbandato, poi ha centrato un palo della pubblica illuminazione e infine si è ribaltata più volte in mezzo alla carreggiata. Nell'impatto, il giovane conducente è stato sbalzato fuori dell'abitacolo ed è rimasto schiacciato sotto l'auto, morendo sul colpo.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

**Incidente mortale sull'Aurelia: deceduto centauro 35enne
Scontro auto-moto: deceduto 35enne di Monte Romano. Da chiarire la dinamica del sinistro**

06.11.2015 - Incidente mortale oggi pomeriggio sulla via Aurelia, all'altezza del km 8, tra i comuni di Monte Romano e Tarquinia. Anas ha reso noto che un'auto e una moto si sono scontrate, causando il decesso di una persona. Si tratta della persona alla guida del mezzo a due ruote, un 35enne di Monte Romano secondo quanto riportato dal sito tusciaweb.eu. La dinamica del sinistro è al vaglio degli agenti della Polizia Stradale, giunti sul posto insieme al personale dell'Anas, che si è attivato per normalizzare la circolazione il prima possibile.

AGGIORNAMENTO: la vittima è un sottufficiale dell'esercito - riferisce sempre tusciaweb.eu - le cui iniziali sono F.G., originario di Caserta ma residente a Monte Romano.

Fonte della notizia: ilquotidianodellazio.it

Sulla Statale 90bis: incidente stradale tra due padulesi. Muore un 43enne

06.11.2015 - Due veicoli sono stati coinvolti stamattina in un gravissimo incidente stradale sulla Statale 90bis. Alla guida di un pick-up Mitsubishi, un 29 enne, nato a Benevento ma residente a Paduli Luigi D'Aniello. Su una Volkswagen Golf viaggiava la vittima, Sergio Minicozzi, 43 anni, di Paduli, gestore di un bar-tabacchi. I due sono stati trasportati, dai sanitari del Servizio 118, all'ospedale "Gaetano Rummo" del capoluogo, ma per Minicozzi non

c'è stato nulla da fare. Per D'Aniello invece un trauma facciale. Sono intervenuti i vigili del fuoco del Comando provinciale e la Polizia Stradale di Benevento. Minicozzi lascia la moglie e due figli.

Fonte della notizia: ilvaglio.it

Ancona: centauro finisce a terra in uno scontro, trasportato a Torrette

ANCONA 06.11.20156 - Centauro ferito in uno scontro con un'auto in via Monte Nerone angolo via Monte Priore. E' successo intorno alle 17,30. Il centauro, M.M. di 42 anni, in sella a una Yamaha di grossa cilindrata, nell'impatto è finito a terra ed è stato soccorso da un'ambulanza della Croce Gialla che l'ha trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale regionale di Torrette. Il ragazzo era cosciente. L'auto, una Suzuki Alto, era condotta da un'anziana.

Fonte della notizia: corriereadriatico.it

**Fossano: coinvolte un'auto e un camion nel grave incidente stradale sulla S.S. 231
La famiglia ospitata nell'automobile, padre, madre e una bimba piccola, è stata estratta dalle lamiere grazie all'intervento dei Vigili del Fuoco di Fossano e Cuneo**

di Simone Giraudi

06.11.2015 - E' stato particolarmente violento l'urto avvenuto verso le 14 di oggi (6 novembre) sulla S.S. 231, proprio all'uscita dell'abitato di Murazzo nei pressi di Fossano. Coinvolti un'automobile e un camion, scontratesi frontalmente; la famiglia di 3 persone ospitata dal primo mezzo (padre, madre e bambina di circa 4 anni), si è ritrovata ingabbiata nelle lamiere: l'estrazione è stata ovviamente deputata ai Vigili del Fuoco provinciali, presenti con la squadra di Cuneo e con i volontari di Fossano. Sul posto anche 118 e Carabinieri di Fossano, e l'elisoccorso: non si conoscono ancora con precisione le condizioni delle vittime. Il padre e la bambina sono stati elitrasportati a Torino in gravi condizioni. La donna, meno grave, è stata portata al Santa Croce di Cuneo. S.S. 231, precedentemente chiusa, è regolarmente riaperta alla circolazione in entrambe le direzioni di marcia.

Fonte della notizia: targatocn.it

**Incidente stradale tra due autotreni. Il tamponamento è avvenuto in Tangenziale
Nella giornata di oggi venerdì 6 novembre, si sono scontrati due camion che viaggiavano sulla stessa corsia in direzione Vicenza**

06.11.2015 - Incidente stradale avvenuto oggi venerdì 6 novembre in Tangenziale. A scontrarsi sono stati due autotreni che viaggiavano lungo la strada che conduce al quadrante Europa con direzione Vicenza. Uno dei due mezzi pesanti, secondo quanto emerge dai primi rilevamenti, avrebbe tamponato quello che lo precedeva. Al momento però restano ancora da accertare le cause e l'esatta dinamica che ha prodotto l'impatto tra i veicoli.

Fonte della notizia: veronasera.it

**Incidente stradale al Corso Vittorio Emanuele: un ferito
Il centauro è stato trasportato all'ospedale San Paolo per una sospetta lesione ossea alla gamba**

06.11.2015 - All'altezza del civico 171, al corso Vittorio Emanuele, un centauro è rimasto ferito in seguito ad una caduta. Sotto accusa, come denunciato dai residenti, le auto parcheggiate in sosta vietata nei pressi del civico 171. "Il nostro amministratore ha anche scritto al Presidente della I Municipalità, che ha risposto ma purtroppo non ha competenza. Bisogna intervenire", denunciano i residenti. Il ferito è stato trasportato all'ospedale San Paolo per una sospetta lesione ossea alla gamba.

Fonte della notizia: napolitoday.it

Scontro auto-bici nell'Alta: ferito il ciclista, trasferito in ospedale

Non è ancora chiara la dinamica dell'urto che ha avuto luogo nel tardo pomeriggio di venerdì a Tombolo e che ha visto coinvolti un'autovettura e una bicicletta. Sul posto i sanitari del Suem 118 e i carabinieri di Cittadella

06.11.2015 - Scontro auto-bici, nel tardo pomeriggio di venerdì a Onara di Tombolo. Ad avere la peggio il ciclista che è stato subito soccorso dai sanitari del Suem 118 intervenuti sul posto. FERITO. Secondo quanto riferito, il ferito sarebbe stato trasferito all'ospedale di Cittadella con ferite di media gravità. Per i rilievi del caso procedono i carabinieri.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

Sturla: volante polizia si schianta contro taxi, fermo al semaforo

Violento scontro fra una volante della polizia e un taxi in via Isonzo. Fortunatamente nell'incidente stradale non si sono registrati feriti

08.11.2015 - Ieri sera intorno alle 23 scontro fra una volante della polizia e un taxi, fermo al semaforo, all'incrocio fra via Isonzo e corso Europa a Sturla. Fortunatamente nell'incidente stradale non si sono registrati feriti. Le due auto sono invece state portate via con il carro attrezzi in quanto impossibilitate a proseguire la marcia. Sul posto un'altra volante della polizia e gli agenti della polizia municipale per i rilievi del caso e la messa in sicurezza della strada, su cui sono finiti olio e benzina. A metà settembre un'altra volante, anche in quel caso una Fiat Bravo, era andata a schiantarsi in via Maritano a Begato.

Fonte della notizia: genovatoday.it

ESTERI

Guida nella nebbia sei ore, 82enne ritrovata dalla polizia: "Pensavo fossero passati 20 minuti"

07.11.2015 - Sheila Fitzgerald è una pensionata di 82 anni che si è smarrita nella nebbia mentre cercava di tornare a casa a bordo della sua automobile. La donna, ritrovata dalla polizia a più di 80 chilometri di distanza dalla sua abitazione a Rainford, vicino Liverpool, aveva guidato per oltre 6 ore senza rendersene conto, come riporta il 'Daily Mail'. Sheila stava rientrando a casa quando, a causa della fitta nebbia, ha preso una strada sbagliata, perdendo l'orientamento. Nel frattempo sua figlia Clare, preoccupata per l'assenza della madre, ha contattato la polizia che ha iniziato subito le ricerche, terminate intorno alle due di notte, quando la donna è stata ritrovata sana e salva dagli agenti della polizia a Gisburn, Lancashire. "Avevo provato a chiamarla insistentemente, ma non rispondeva - racconta sua figlia - ero davvero preoccupata, così sono corsa a casa sua e grazie a un vicino, che aveva una chiave di riserva, mi sono resa conto che non era ancora rientrata. Erano le otto di sera, e fuori c'era una nebbia fittissima". Nonostante la donna sia rimasta al volante della sua auto per sei ore di fila, ha affermato di non essersi resa conto del tempo trascorso a bordo della vettura, pensando di aver guidato solo venti minuti. Quando gli agenti della polizia l'hanno ritrovata, calma e serena, la pensionata ci ha riso su, esclamando: "A quanto pare ora sono una persona scomparsa".

Fonte della notizia: adnkronos.com

MORTI VERDI

Pensionato cade dal trattore: ricoverato in ospedale

Un 71enne ha riportato delle fratture e un brutto taglio al volto a seguito di una caduta dal mezzo agricolo

OZEGNA 07.11.2015 - Non sarebbero particolarmente gravi le condizioni di un pensionato di 71 anni che oggi pomeriggio, a Ozegna, è rimasto ferito a seguito di una brutta caduta dal trattore. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, l'uomo avrebbe tentato di mettere in moto un mezzo agricolo parcheggiato sotto una tettoia in un campo di sua proprietà. Il trattore, però, all'accensione del motore, ha sobbalzato e il pensionato, non trovando appigli, è rovinosamente caduto al suolo. Il mezzo ha fatto qualche metro in avanti e il 71enne si è trovato con il braccio sotto una delle ruote. Ha riportato alcune contusioni e un brutto taglio al volto. Immediatamente soccorso da alcuni familiari è stato poi medicato dal personale del 118 ed elitrasportato in ospedale. Sulla dinamica dell'incidente sono in corso gli accertamenti del caso da parte dei carabinieri di Agliè. L'incidente è avvenuto in un terreno alla periferia del paese. L'elicottero è atterrato nei pressi della provinciale per Ciconio.

Fonte della notizia: quotidianocanavese.it

La pala meccanica si ribalta: muore imprenditore di Samugheo Incidente sul lavoro nel pomeriggio nelle campagne del paese

SAMUGHEO 06.11.2015 - Un imprenditore di Samugheo, Mario Mugheddu, 50 anni, è morto schiacciato da una pala meccanica mentre lavorava in un terreno di sua proprietà. L'incidente è avvenuto intorno alle 16 di oggi, venerdì 6, nelle campagne del paese. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della compagnia di Mogoro e anche un elicottero del 118, ma ogni tentativo di soccorso si è rivelato inutile. Secondo i primi accertamenti, il mezzo potrebbe essersi rovesciato per una manovra ai limiti della sicurezza, senza lasciare scampo a Mugheddu. La vittima era molto conosciuta nella zona dove operava con i propri mezzi meccanici per conto terzi e anche nel settore dell'edilizia e del movimento terra. Si era sposato di recente con una donna di origine straniera.

Fonte della notizia: lanuovasardegna.gelocal.it

Incidente sul lavoro: muore travolto dal rimorchio Il mezzo era agganciato al trattore che si è ribaltato

SENALE SAN FELICE 06.11.2015 - Un uomo, Francesco Geiser, 69 anni, di Brez, è morto questo pomeriggio a Senale San Felice, comune altoatesino dell'Alta Val di Non, al confine con la provincia di Trento. La vittima stava aiutando il fratello nella raccolta e sistemazione della legna. L'uomo è stato travolto dal rimorchio del trattore che si è rovesciato su un prato scosceso. La dinamica dell'incidente è in corso di accertamento da parte dei carabinieri.

Fonte della notizia: si24.it

Pianella, incidente agricolo a Colle Jonne: uomo investito da un rimorchio

PIANELLA 06.11.2015 - Incidente agricolo a Pianella nel pomeriggio di oggi, venerdì 6 novembre, in località Colle Jonne. Un uomo di una trentina d'anni sarebbe rimasto schiacciato da un rimorchio mentre stava lavorando su un terreno agricolo, durante la raccolta delle olive. Si tratta del secondo incidente in poche ore avvenuto nella cittadina del pescarese, dopo lo schianto frontale a Cerratina tra due auto. Per cause ancora tutte da chiarire, l'uomo sarebbe finito sotto al rimorchio del trattore sul quale stava operando. Immediatamente soccorso, il ferito è stato trasportato in ospedale. Nell'incidente avrebbe riportato delle ferite alle gambe e al bacino, ma non sarebbe in pericolo di vita.

Fonte della notizia: pescarapost.it

Nota la multa e dà di matto. Un pugno all'occhio dell'ausiliario, minacce e sputi al poliziotto

Un 44enne di Nardò è stato arrestato, nel pomeriggio di ieri, dagli agenti del commissariato locale. Dopo aver scorto il verbale sul vetro dell'auto, ha sferrato un colpo all'uomo, mandandolo in ospedale con una lesione. All'arrivo degli poliziotti ha continuato a inveire: sono scattati i domiciliari

NARDO' 08.11.2015 - Una contravvenzione come tante. Una polemica per una ordinaria violazione del codice della strada, ed è scoppiato il putiferio in corso Galliano, nel centro di Nardò. Francois Gregorio Vonghia, un 44enne di Nardò, (la foto sarà divulgata dalla Polizia di Stato in un secondo momento) è stato arrestato nel pomeriggio di ieri per violenza, minaccia, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Dopo aver inveito due ausiliari del traffico, ha continuato a inveire e sputare anche un agente di polizia sopraggiunto per sedare la lite. Tutto è cominciato quando due ausiliari del Comune neretino, mentre erano intenti a redigere un verbale di contestazione al codice della strada per un'autovettura in sosta sulle strisce pedonali, improvvisamente, hanno visto arrivare il 44enne con fare agitato. Senza alcuna spiegazione, ha iniziato a colpire con calci e pugni la vettura. Per poi rivolgere la propria ira anche verso un odoi due malcapitati, un 47enne del posto, che si è visto colpire all'occhio da un pugno improvviso, che lo ha spinto sull'asfalto. Inutili i tentativi di calmarlo, ormai in preda alla rabbia, da parte del personale comunale. Giunti i poliziotti del commissariato locale, guidato dal vicequestore aggiunto Pantaleo Nicolì, non ha esitato a sputarne uno di loro, dopo aver peraltro rifiutato di fornire le proprie generalità. Vonghia è stato accompagnato negli uffici della polizia per essere identificato e poi ristretto, su disposizione del pm di turno presso la Procura della Repubblica di Lecce, al regime degli arresti domiciliari. + L'agente ferito, intanto, è stato raggiunto dagli operatori del 118 e poi accompagnato in ospedale per essere medicato. Ha riportato una lesione all'occhio che non sembrerebbe destare particolare preoccupazione, e che è stata giudicata guaribile in circa sette giorni. Il personale medico ha comunque consigliato ulteriori accertamenti successivi, vista la particolare delicatezza del punto del viso in cui è stato colpito l'ausiliario.

Fonte della notizia: nardo.lecceprima.it

Scandiano, parcheggiatore abusivo aggredisce la polizia municipale

Ha spintonato e ferito l'agente che era riuscito a bloccarlo. E' stato denunciato. Era tra quelli già identificati e multati nei giorni scorsi

SCANDIANO (Reggio Emilia) 07.11.2015 - Un agente della polizia municipale dell'Unione Tresinaro Secchia è stato aggredito da un parcheggiatore abusivo, un cittadino extracomunitario che per questo è stato denunciato. Durante uno dei sempre più frequenti controlli, martedì scorso gli agenti hanno sorpreso l'uomo che ha tentato inutilmente di scappare. Era già stato fermato nei giorni precedenti e multato per lo stesso motivo. O.E., nigeriano di 24 anni senza fissa dimora, quando ha capito che sarebbe stato multato di nuovo, ha cercato nuovamente la fuga. Quando è stato bloccato, ha spintonato - ferendolo lievemente - uno degli agenti.

Fonte della notizia: reggionline.com

Reggio Emilia: ubriaco sfonda porta della ex e ferisce quattro poliziotti

07.11.2015 - La loro relazione è stata chiusa già da molti mesi, ma giovedì intorno alle 18:00 si è presentato sotto la casa della sua ex ed al suo rifiuto di aprirgli la porta, è andato su tutte le furie e, sicuramente complice il troppo alcol ingerito, ha preso a calci la porta danneggiandola, ha infranto il portoncino d'accesso in vetro e divelto la cassetta della posta. La donna ed i suoi familiari, asserragliati all'interno del loro appartamento, hanno chiesto l'intervento delle Volanti, ma anche l'arrivo degli agenti non ha riportato alla ragione l'uomo. Questi, infatti, alla semplice richiesta di spiegazioni da parte dei poliziotti, si è avventato contro di loro cercando di colpirli in un impeto di cieca furia. Solo l'intervento di due altre pattuglie ha consentito di bloccare l'uomo senza ulteriori conseguenze. Quattro dei 6 poliziotti intervenuti hanno però riportato delle contusioni e delle ferite lacerocontuse guaribili tra i 5 e i 6 giorni.

L'uomo, originario del Sud Italia, è stato tratto in arresto per Resistenza a pubblico ufficiale e lesioni aggravate e, all'esito dell'udienza di convalida è stato sottoposto alla misura cautelare del divieto di dimora nella provincia di Reggio Emilia. Nei suoi confronti, inoltre, il Questore di Reggio Emilia ha emesso un provvedimento di Foglio di Via dalla provincia Reggiana.

Fonte della notizia: sassuolo2000.it

**Autostrada, autista turco aggredisce la Polizia con pugni e testate
L'episodio è avvenuto questa mattina poco prima delle 12 in autostrada quando una pattuglia della Polizia Stradale ha fermato un tir turco. Il camionista alla guida ha perso il controllo e ha aggredito gli agenti con pugni e testate ferendone uno. L'uomo stato poi fermato e trasportato a Cattinara dal 118**

06.11.2015 - Un normale controllo della Polizia Stradale si è trasformato in un episodio convulso poco prima delle 12 di questa mattina in autostrada. Gli agenti, una volta fermato un camion, sarebbero stati aggrediti con pugni e testate da parte del camionista turco che era alla guida. Al momento non si conoscono le cause che hanno fatto scaturire l'uomo, che è stato poi bloccato e trasportato con un'ambulanza del 118 all'ospedale di Cattinara. Sembra che uno degli agenti coinvolti sia rimasto ferito a causa di una testata al volto.

Fonte della notizia: triesteprima.it

Uomo di 55 anni aggredisce 2 agenti della Polizia Municipale

06.11.2015 - Uomo di 55 anni è stato arrestato ieri pomeriggio a Trapani intorno alle 18 per essersi scagliato contro degli agenti di Polizia Municipale. I 2 agenti stavano facendo le solite perlustrazioni di controllo, giunti in Corso Italia sono stati attirati da un'auto che intralciava il passaggio delle macchine posizionate in seconda fila, mentre tentavano di cercare il proprietario notano che l'autovettura si trovava senza assicurazione, al che chiamano il carro attrezzi di modo da poter prelevare l'auto. Nel frattempo è giunto il proprietario, Silvestro D'Amico, il quale inizialmente si lamenta di avere un forte dolore al petto e poi si scaglia contro i due agenti. Arrivano, peggiorando la situazione, un gruppo di ragazzi pronti a prestare aiuto al D'Amico. Fortunatamente per i 2 agenti sopraggiunge una Volante della Polizia che riesce a ristabilire la situazione. Per D'Amico è arrivato l'arresto ai domiciliari e la denuncia.

Fonte della notizia: lagazzettatrapanese.it

**Via Galilei, motociclista ubriaco aggredisce vigile che lo multa: denunciato
A finire nei guai è stato un quarantaduenne che guidava un'Aprilia 50 senza casco. Fermato per un controllo, gli agenti, dopo avere accertato anche la scoperta assicurativa, hanno proceduto al sequestro del mezzo. A questo punto l'uomo è andato su tutte le furie**

06.11.2015 - Aggredisce un vigile che lo stava multando per guida senza casco e perché era senza assicurazione. Un uomo di 42 anni è stato denunciato ieri sera in via Galileo Galilei. Protagonista della vicenda E.C. che era in sella a un'Aprilia 50. Fermato per un controllo, gli agenti - dopo avere accertato anche la scoperta assicurativa - hanno proceduto al sequestro del mezzo. A questo punto il quarantaduenne è andato su tutte le furie. Dopo le minacce verbali si è scagliato contro uno dei vigili, che ha dovuto poi fare ricorso alle cure dei medici del pronto soccorso. L'aggressore, condotto negli uffici di via Dogali, è risultato positivo all'alcoltest ed è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza, lesioni e minacce nei confronti di pubblico ufficiale. E' scattata anche la multa ed il sequestro del ciclomotore. "Questi atteggiamenti di inciviltà non devono più essere tollerati - commenta il sindaco Leoluca Orlando, che ha manifestato la solidarietà agli agenti coinvolti -. Alcuni continuano a credere di vivere in una città con zone franche e questo conferma che si deve tenere alta l'attenzione a difesa della legalità. E' insopportabile assistere all'aggressione di un agente di polizia municipale durante un servizio di controllo del rispetto del Codice della Strada, a tutela della sicurezza e dell'incolumità di tutti".

Fonte della notizia: palermotoday.it

**Imita Tyson e prende a morsi e pugni i poliziotti: 21enne in manette
Quando gli uomini in divisa sono arrivati sul posto hanno trovato il 21enne circondato da suoi amici e dal fratello, che cercavano invano di riportarlo alla calma**

06.1.2015 - Ha aggredito con calci e pugni due giovani clienti di un bar e tre poliziotti. Un 21enne di nazionalità albanese è stato arrestato nel cuore della nottata tra giovedì e venerdì dagli agenti della Volante della Questura di Ravenna con l'accusa di resistenza, oltraggio e lesioni personali. L'episodio si è consumato poco dopo la mezzanotte in via Berlinguer. Quando gli uomini in divisa sono arrivati sul posto hanno trovato il 21enne circondato da suoi amici e dal fratello, che cercavano invano di riportarlo alla calma. Infatti divincolatosi dallo loro presa si è avvicinato agli agenti urlando e colpendo con una testata uno di loro. Ne è nata una colluttazione al termine della quale l'esagitato è statobloccato a terra con le manette di sicurezza; ciononostante ha continuato a colpire i poliziotti con calci e morsi, tanto da lacerare l'uniforme di uno di loro all'altezza della caviglia strappandone a morsi un lembo. Portato in Questura con l'aiuto di una seconda, ha continuato nella sua condotta aggressiva tanto che, avute le mani libere dalle manette, ha colpito con un pugno al volto un terzo agente. Tre agenti e i due giovani che erano all'esterno del locale sono ricorsi alle cure dei medici del Pronto Soccorso, dove sono stati medicati e dimessi con prognosi dai 7 ai 10 giorni. Personaggio noto alle cronache, il 21enne è stato arrestato e condannato in altre tre occasioni per i medesimi motivi oltre ad aver precedenti anche per reati contro il patrimonio e pornografia minorile. L'Ufficio Immigrazione della Questura ha già avviato il procedimento amministrativo per la revoca del permesso di soggiorno. Venerdì mattina il Tribunale di Ravenna ha convalidato l'arresto e rinviato il processo al prossimo 4 dicembre. Nel frattempo dovrà dimorare obbligatoriamente a Ravenna con divieto di assentarsi da casa dalle 17 alle 6.

Fonte della notizia: ravennatoday.it

**Deve tornare in carcere ma si scaglia contro i poliziotti, arrestato empedocline
Durante tutte le fasi dell'esecuzione della misura cautelare ed anche successivamente, si è rivolto con pesanti minacce ai poliziotti, resistendo inoltre alla traduzione presso la casa circondariale di Agrigento e danneggiando con calci e pugni anche l'autovettura di servizio della Polizia**

05.11.2015 -Danneggiamento aggravato, resistenza violenza e minaccia a pubblico ufficiale, detenzione e porto ingiustificato di oggetti atti ad offendere sono le accuse per le quali Salvatore Gangarossa, 44 anni, di Porto Empedocle, è stato arrestato dalla Polizia del Commissariato marinaro. In particolare, gli agenti avevano condotto Gangarossa presso l'ufficio della Polizia al fine di eseguire l'ordinanza del Gip di Agrigento che disponeva l'aggravamento della misura cautelare a cui era sottoposto (divieto di dimora a Porto Empedocle) con la misura della custodia cautelare in carcere. L'arrestato, durante tutte le fasi dell'esecuzione della misura cautelare ed anche successivamente, andando più volte in escandescenze, si è rivolto con pesanti minacce ai poliziotti, resistendo inoltre alla traduzione presso la casa circondariale di Agrigento e danneggiando con calci e pugni anche l'autovettura di servizio della Polizia. Inoltre, addosso all'arrestato è stato rinvenuto un coltello. Su disposizione del Pm di turno l'arrestato è stato condotto presso la casa circondariale di Agrigento a disposizione dell'autorità giudiziaria precedente.

Fonte della notizia: agrigentonotizie.it